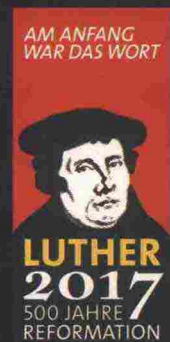


La piazza del Mercato (sopra) di Wittenberg, con il Municipio rinascimentale e la statua di Lutero (1821). A sinistra, dall'alto: il famoso ritratto di Lutero dipinto da Cranach; il portale della chiesa del Castello, uno dei quattro siti Unesco in città, dove Lutero avrebbe affisso le sue *Tesi* nel 1517. Il portale, del 1858, riporta il testo in latino delle *Tesi*. A destra: la locandina dei 500 anni della Riforma luterana.



ANNIVERSARI | GERMANIA

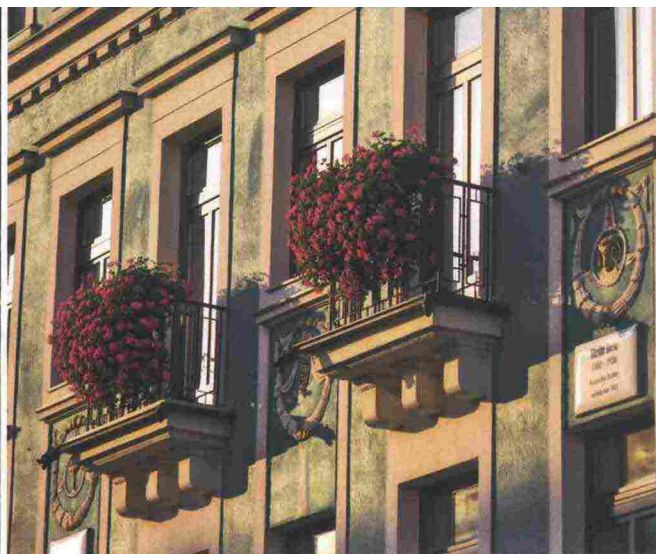
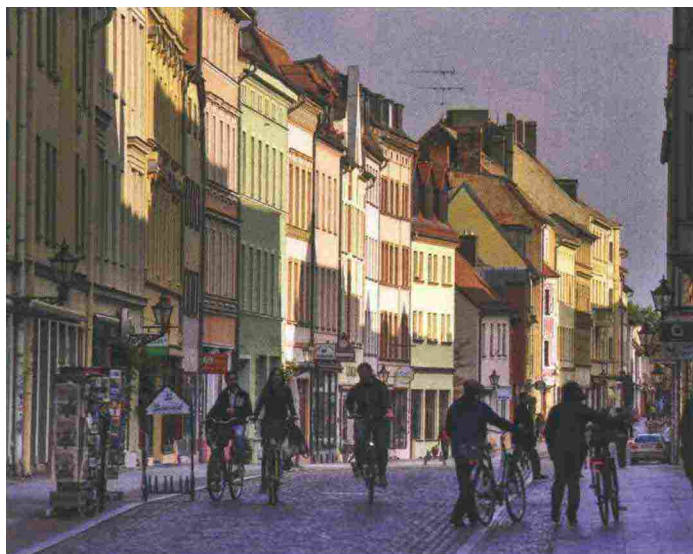


Wittenberg, culla della Riforma

Cinquecento anni fa da questa cittadina a due ore da Berlino iniziava la Riforma protestante innescata dalle 95 *Tesi* di Martin Lutero. Oggi i luoghi legati al teologo sono siti Unesco e tutta la regione celebra l'anniversario TESTI E FOTO ENRICO MARTINO

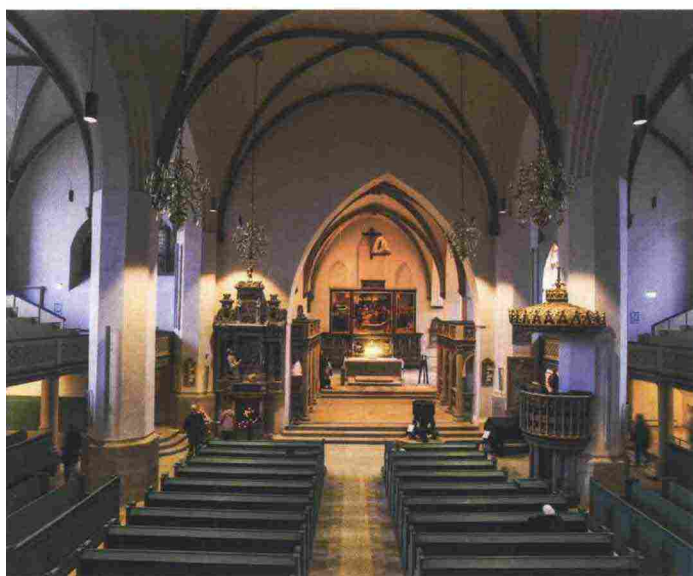
BELL'EUROPA | 43

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

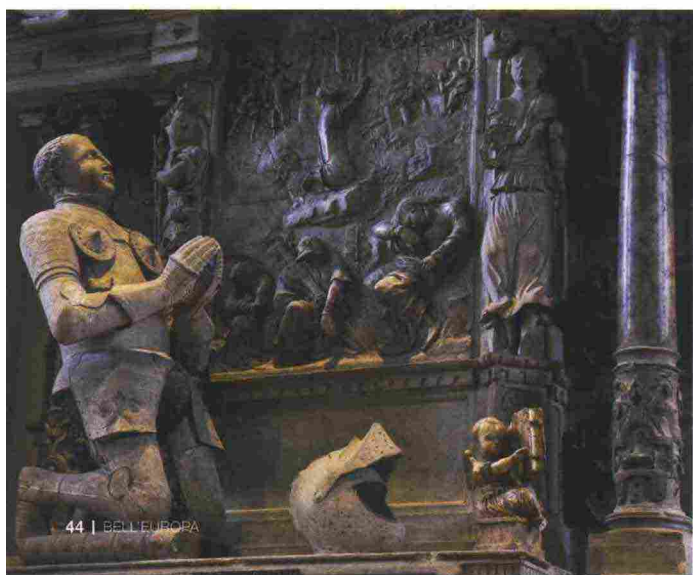


La Collegienstrasse (sopra, a sinistra), la via che attraversa il centro storico di Wittenberg e dove, al civico 54, si trova la Casa di Lutero.

Sopra, a destra: particolare di un palazzo sulla Marktplatz, la piazza del Mercato. Nell'edificio, un tempo albergo e oggi negozio di abbigliamento, alloggiarono personaggi famosi, tra cui lo scrittore Maksim Gor'kij. Pagina accanto: scorcio del Municipio sulla Marktplatz.



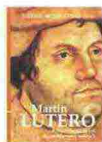
La chiesa di Santa Maria (sopra, a sinistra), considerata la chiesa della Riforma, dove predicava Lutero. A destra: la pala dell'altare dipinta dai Cranach padre e figlio raffigura l'Ultima Cena con Lutero e altri riformatori come protagonisti. Sotto, da sinistra: monumento funebre nella chiesa di Santa Maria; la scultura in bronzo di Katharina von Bora, moglie di Lutero, di fronte alla Casa di Lutero.



Una Città di Dio. Un Dio anche un po' opprimente, se è vero che il dubbio sarebbe venuto persino a Martin Lutero: "Ma le mie prediche sono così noiose?", chiedeva. "No", rispondevano i confratelli monaci, "è che forse esageri con il peccato". Lutero però era andato avanti per la sua strada e il 31 ottobre 1517 aveva inchiodato le sue novantacinque *Tesi* contro la corruzione della Chiesa di Roma sulla porta della Schlosskirche, la chiesa del Castello di Wittenberg, trasformando questa piccola cittadina tedesca della Sassonia-Anhalt nell'epicentro di una rivoluzione religiosa, culturale e politica che cinquecento anni fa ha cambiato l'Europa e il mondo, catalizzando qui personaggi carismatici, idealismi, progetti politici e innovazioni tecnologiche.

Le radici dell'evento del 1517 risalgono all'inizio del XVI secolo. Nel 1502 il principe elettore di Sassonia Federico III il Saggio decide di creare una nuova università e cerca i docenti tra i monaci agostiniani. Tra loro c'è Lutero, che arriva a Wittenberg nel 1508 e anima uno dei più importanti dibattiti filosofici della storia europea insieme a intellettuali come Filippo Melantone, umanista e teologo. La Riforma protestante deve molto anche al genio pratico di Lucas Cranach il Vecchio, artista che non solo crea l'iconografia ufficiale del "movimento" ma che, come proprietario di una stamperia, capisce l'importanza strategica della stampa a caratteri mobili inventata pochi anni prima da Gutenberg: un'arma potente che impedisce la repressione della Riforma diffondendo rapidamente in tutta la Germania la Bibbia tradotta in tedesco da Lutero e illustrata dallo stesso Cranach. Già prima di Lutero molti religiosi avevano criticato la Chiesa ufficiale senza successo e anche lui nel 1521 viene scomunicato come eretico da papa Leone X e messo al bando dall'imperatore Carlo V. Ma la Riforma luterana riesce ad affermarsi grazie all'appoggio di molti principi, soprattutto tedeschi, che la difendono dal papato e dall'impero non tanto per motivi religiosi quanto per fini politici.

*
Martin Lutero
 di Heinz Schilling,
 Claudiana



Una nuova capitale religiosa

Wittenberg diventa così la "nuova Roma protestante", una città del sapere dove il rigore teologico convive con idee sovversive, dalla possibilità di matrimonio per preti e suore all'accesso alle scuole per le ragazze. La cittadina diventerà la "capitale religiosa" per centinaia di milioni di protestanti, un ruolo sancito ufficialmente nel 1938 ►►





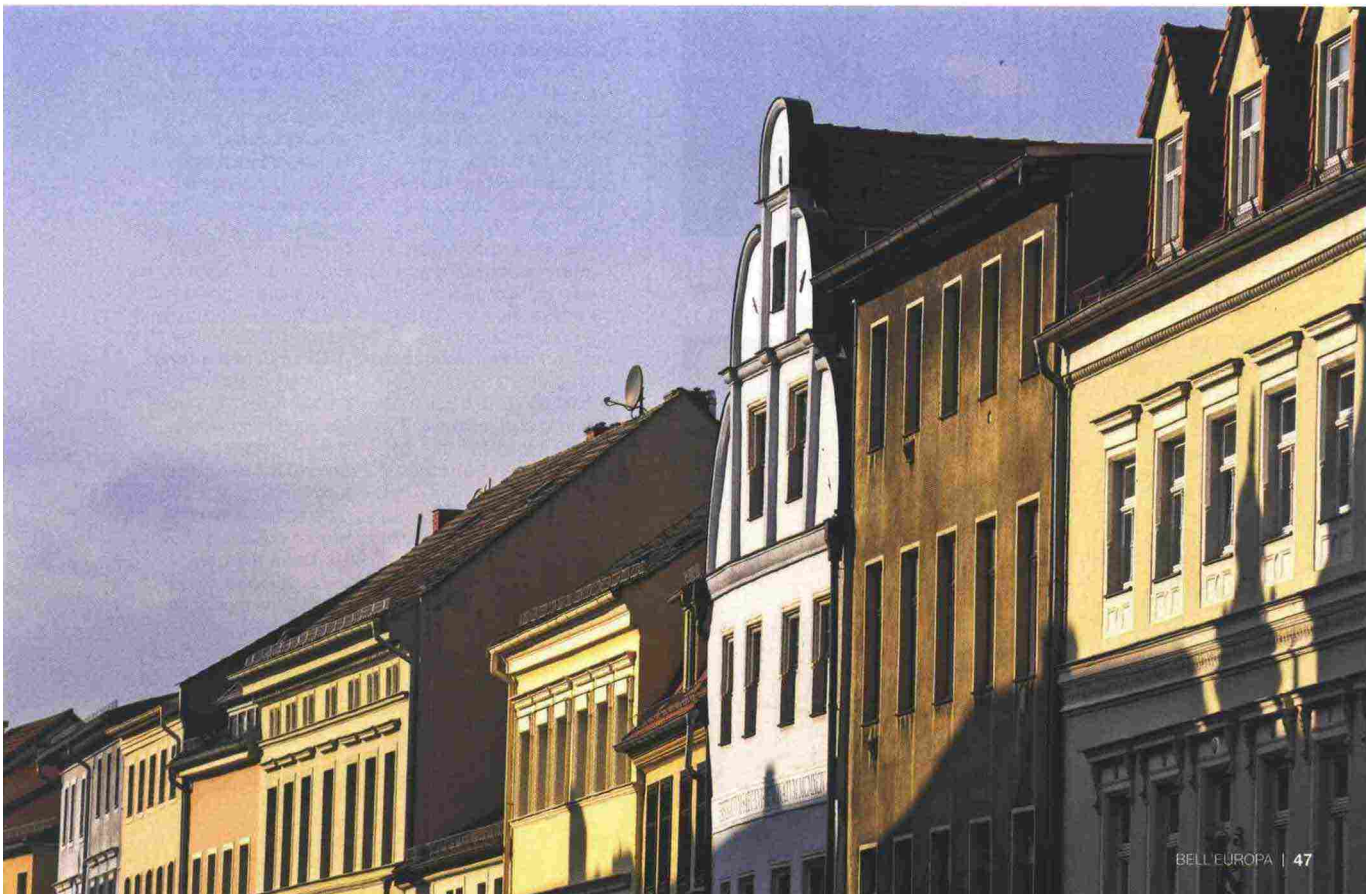
Scorcio della Collegienstrasse (sopra); sullo sfondo, a sinistra, uno dei due campanili della chiesa di Santa Maria, dove Lutero era solito predicare. **Sotto:** il Cranach Hof, una delle residenze del pittore e stampatore nonché personaggio eclettico: fu sindaco di Wittenberg per tre volte e venne nominato pittore di corte dei principi sassoni nel 1505. Famosi sono i suoi ritratti dei protagonisti della Riforma protestante.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La Casa di Lutero (sopra), costruita nel 1504 come monastero agostiniano. Qui Lutero visse negli anni in cui era ancora monaco. Dopo la Riforma il monastero venne soppresso e Lutero continuò ad abitare qui con la moglie Katharina. Oggi è un museo.
Sotto: le facciate delle case in Schlosstrasse, ideale proseguimento della Collegenstrasse, alla quale è collegata dalla Marktplatz.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il ritratto bronzeo di Cranach il Vecchio (sopra) collocato nel cortile del Cranach Hof, l'edificio rinascimentale in Schlossstrasse dove venne stampata la Bibbia tradotta in tedesco da Lutero.



La Casa di Melantone (sopra), umanista e stretto collaboratore di Lutero. Fu il leader intellettuale e primo teologo della Riforma. **Sotto:** ritratto di Melantone (in piedi), conservato nella sua casa-museo.



Giro di Wittenberg in 10 tappe nei luoghi di Lutero

1. Chiesa del Castello

La Schlosskirche è la più grande chiesa di Wittenberg, dichiarata Patrimonio Unesco nel 1996. L'edificio originale fu distrutto nel 1760, durante la Guerra dei Sette Anni. Al suo posto, a fine Ottocento i prussiani realizzarono un greve memoriale neogotico come Monumento alla Riforma. Il portone originale in legno, anch'esso andato bruciato nel 1760, fu sostituito nel 1858 da una copia in bronzo su cui sono incise le 95 *Tesi*.

2. Casa di Cranach

La prima casa di Lucas Cranach il Vecchio contava 64 stanze, ma avendone promessa alla futura sposa una di 100, l'artista nel 1517 acquisì la più grande corte della città, situata in Schlossstrasse, a meno di 100 metri dal Cranach Hof. In tal modo poté anche espandere la sua stamperia, che produceva opere per tutte le tasche: vi lavoravano oltre 20 artisti in una sorta di catena di montaggio in cui solo i più bravi potevano usare l'oro.

3. Cranach Hof In questo edificio Cranach stabilì la sua stamperia, e proprio tra queste mura, affacciate su un giardino con una statua dell'artista, venne stampata la Bibbia tradotta in tedesco da Lutero.

Oggi ospita una mostra permanente su Cranach. **4. Marktplatz** Nell'antica piazza del Mercato, su cui affacciano il Municipio e le case di Cranach, si alzano due grandi statue in bronzo dell'inizio del XIX secolo dedicate a Lutero, ritratto in abito ecclesiastico e con l'*Antico Testamento* tra le mani, e Melantone.

5. Rathaus Il Municipio del 1540, in stile gotico e rinascimentale, anticamente era anche un deposito di grano, cosa che giustifica la presenza, nel portone principale, della più antica gattaiola (porticina per gatti) della regione. Davanti al Municipio avvenivano anche le esecuzioni capitali, proprio là dove oggi le coppie di sposi si fanno fotografare.

6. Chiesa di Santa Maria

Nella Stadtkirche St. Marien fu celebrata, nel 1521, la prima funzione protestante. La chiesa nasconde due curiosità. In uno dei campanili gemelli c'è un appartamento rimasto vuoto dal 1945, quando l'ultimo affittuario morì. Sulla facciata si trova poi un bassorilievo del 1305 con un antico motivo antiebraico diffuso nel Medioevo, la *Judensau*, la "scrofa degli ebrei". Segno di un rapporto complicato da secoli, raffigura una scrofa, animale impuro, con degli ebrei che ne succhiano il latte. Un'offesa rivolta alla vicina Judenstrasse, dove gli ebrei passavano ogni giorno per andare al lavoro nella Marktplatz.

7. Cintura verde Contesa per secoli, Wittenberg aveva un poderoso sistema di fortificazioni. Demolito con la rivoluzione industriale, sulle sue rovine è nata una cintura verde di cui fa parte il Giardino di Lutero: qui, in occasione del cinquecentenario, sono stati piantati 500 alberi da tutti i continenti.

8. Antica Università

L'università di Wittenberg fu trasferita ad Halle dai prussiani. Sulle mura del Fridericianum, antico edificio che ospita un centro accademico, molte targhe ricordano professori famosi tra cui Giordano Bruno, che insegnò qui per sette anni per poi tornare in Italia, dove venne bruciato sul rogo, a Roma, nel 1600.

9. Casa di Melantone

In questa casa, sito Unesco e oggi museo, Philippus Melancthon lavorava e viveva con la famiglia, circondato da studiosi tanto che, amava dire, poteva ascoltare undici lingue sedendosi a tavola.

10. Casa di Lutero

L'edificio, costruito nel 1504 come monastero agostiniano, divenne poi la casa di Lutero e di sua moglie Katharina. Sito Unesco, oggi è un museo che espone oggetti e documenti sulla vita e sul lavoro di Lutero, compreso il pulpito da cui predicava.



TORGAU

Qui, dove nel 1945, al termine della Seconda guerra mondiale, si incontrarono russi e americani, nel 1526 i principi protestanti formarono la Lega di Torgau. Nel 1544 la Schlosskapelle del Castello di Hartenfels (**a sinistra**), ex residenza ufficiale dei principi elettori di Sassonia, venne consacrata da Martin Lutero: si tratta della prima chiesa protestante tedesca, destinata a diventare un modello per molte altre. L'edificio fu infatti progettato secondo i valori luterani di modestia e sobrietà. Lutero fu un assiduo frequentatore della cittadina, dove era solito predicare nella chiesa di Santa Maria. Proprio in questa chiesa si trova la tomba della moglie di Lutero, Katharina, morta nel 1552 in una casa che oggi è il museo Katharina-Luther-Stube, ma la chiesa è nota anche per la pala d'altare dei *Quattordici Santi Ausiliatori*, capolavoro di Lucas Cranach il Vecchio. La fama di Torgau è legata anche alla musica: qui venne pubblicato il primo libro di canti protestanti, scritto da Lutero e dal compositore Johann Walter, e sempre qui fu presentata la prima opera lirica scritta in tedesco, *Die Dafne* (1627), del compositore Heinrich Schütz. **Info:** www.tic-torgau.de



ZWICKAU

Fu la seconda città dopo Wittenberg a introdurre la Riforma. Già nel 1521 venne nominato il primo parroco evangelico e nel 1524 si tenne la prima messa in tedesco. La storia della Riforma qui è legata a Thomas Müntzer, pastore protestante che predicava nella chiesa di Santa Maria (**a sinistra**) e che si radicalizzò entrando in contrasto con Lutero, fino a diventare uno dei capi della Rivolta dei Contadini. **Info:** www.zwickautourist.de



Sette città da visitare lungo il Cammino di Lutero

Il Lutherweg (www.lutherweg.de), la Strada di Lutero, attraversa la Germania da nord a sud, da Magdeburgo a Worms, unendo i luoghi più significativi per la Riforma luterana. Il tratto nelle regioni della Sassonia e Sassonia-Anhalt, lungo circa 550 chilometri, è per alcuni un pellegrinaggio spirituale, ma è soprattutto un viaggio alla scoperta di uno dei periodi più importanti della storia europea, che ha influenzato persino l'architettura delle chiese. Ecco le tappe da non perdere (l'itinerario completo si trova su www.lutherweg-sachsen.de)



EISLEBEN

Martin Lutero nacque il 10 novembre 1483 ad Eisleben e sempre qui si spense il 18 febbraio 1546. Oggi la cittadina è ricca di memorie luterane. La *Luthers Sterbehaus* (**a sinistra**), dove il teologo morì, è oggi un museo, così come la sua casa natale, la *Luthers Geburtshaus*, che però ha subito molte trasformazioni (la "versione" più recente ha vinto numerosi premi di architettura). La sua ultima predica fu tenuta proprio a febbraio, pochi giorni prima del decesso, nella chiesa di Sant'Andrea, mentre il battesimo avvenne nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo, che conserva una pala d'altare tardogotica e tre campane in servizio da cinque secoli. Da vedere nella cittadina è anche la *Marktplatz*, con le case borghesi del XVI secolo e l'immane monumento a Lutero (**a destra**). La casa dei genitori di Lutero (*Luthers Elternhaus*), dove Lutero visse per 13 anni dal 1484, si trova invece nella vicina cittadina di **Mansfeld**, a circa 20 km. Anch'essa trasformata in museo, rievoca la vita quotidiana della sua famiglia, di origini contadine, e del piccolo Martin in età scolare. **Info:** www.eisleben.eu





GRIMMA

Le rovine del convento di Nimbschen ricordano Katharina von Bora, che visse qui per 12 anni come suora prima di fuggire a Wittenberg nel 1523 per unirsi a Lutero. Nella chiesa di Sant'Agostino, un tempo parte del convento agostiniano, Lutero si fermò varie volte a predicare. Da vedere nella cittadina, annidata nella vallata di Mulde, il centro storico col Municipio (a sinistra) e il museo regionale. Info: www.grimma.de



BORNA

In questa piccola cittadina Lutero predicò nella chiesa di Santa Maria. La chiesa più celebre è però la Emmauskirche (a sinistra), famosa per il trasloco dell'intero edificio (mobili compresi) dal vicino villaggio di Heuersdorf, distante 12 km, demolito per far spazio a una miniera a cielo aperto. Il trasloco è avvenuto nel 2007, in occasione dell'anniversario della Riforma luterana. Info: www.borna.de



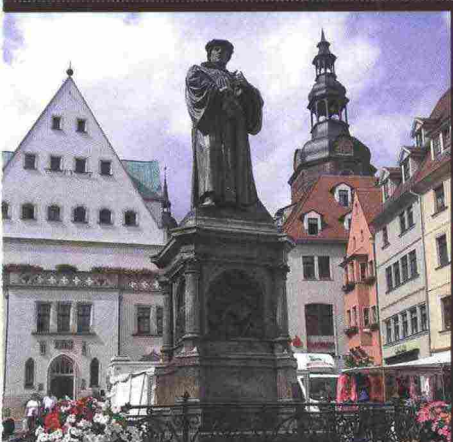
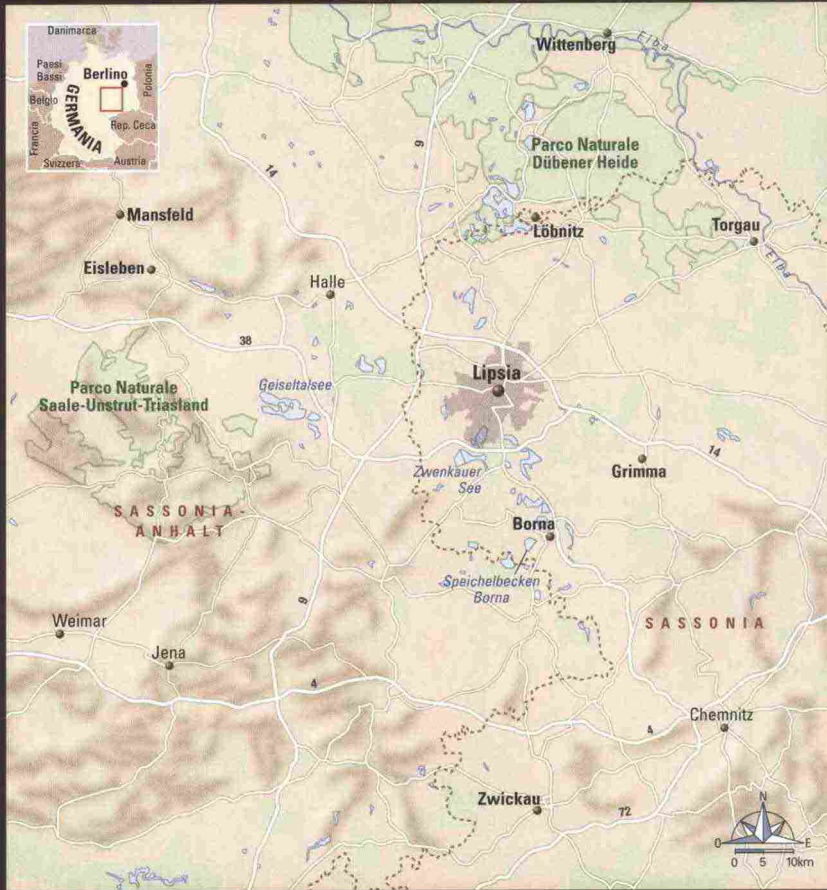
LIPSIA

È la città della Disputa in cui, nel 1519, Lutero formulò le differenze dottrinali che portarono allo scisma. Lo scontro tra Lutero e il teologo cattolico Johannes Eck avvenne nel castello di Pleissenburg di cui è sopravvissuta solo una torre nel Nuovo Municipio. La Disputa iniziò nella chiesa di San Tommaso (a lato), annunciata da un famoso coro di bambini che si può ascoltare ancora oggi. Il Paulinum, il monastero dove viveva il domenicano Johann Tetzel accusato da Lutero per la vendita delle indulgenze, fu secolarizzato dopo la Riforma e ceduto all'università, cui appartiene ancora oggi nella sua versione attuale, un edificio moderno realizzato a partire dal 2007 in Augustusplatz al posto della Paulinerkirche, distrutta dal regime comunista nel 1968. Nella chiesa di San Nicola, Johann Sebastian Bach diresse invece le prime esecuzioni della *Passione secondo Giovanni* e dell'*Oratorio di Natale*. Nella Auerbachs Keller, storica birreria cittadina, Lutero è ritratto con l'amico Heinrich Stromer von Auerbach (a sinistra), fondatore del locale. Info: <http://languages.leipzig.travel/it>



LÖBNITZ

All'epoca di Lutero la cittadina si trovava proprio sul tragitto tra Wittenberg e Lipsia. Il grande riformatore compare oggi nel soffitto barocco (a sinistra) della chiesa evangelica del villaggio, rifatto nel 1690 e formato da 168 riquadri in legno dipinti per buona parte (114 riquadri) con scene dell'Antico e Nuovo Testamento, oltre che con immagini di personaggi, strumenti e motivi ornamentali. Info: www.loebnitz-am-see.de



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 005174

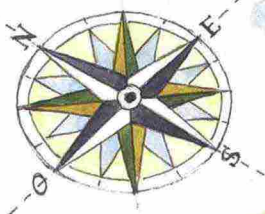
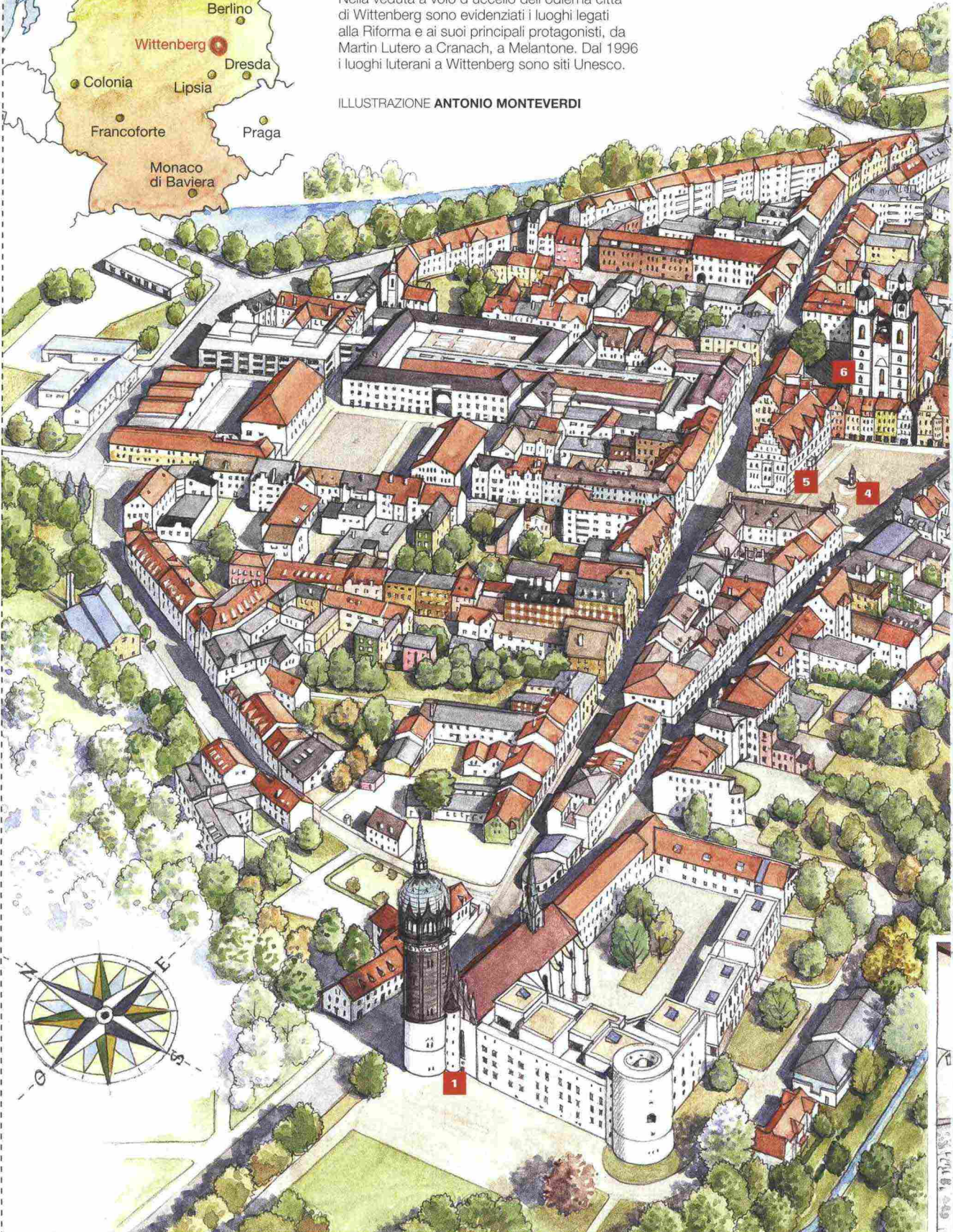
© Bell'Europa - Cairo Editore S.p.A.



WITTENBERG, CAPITALE LUTERANA

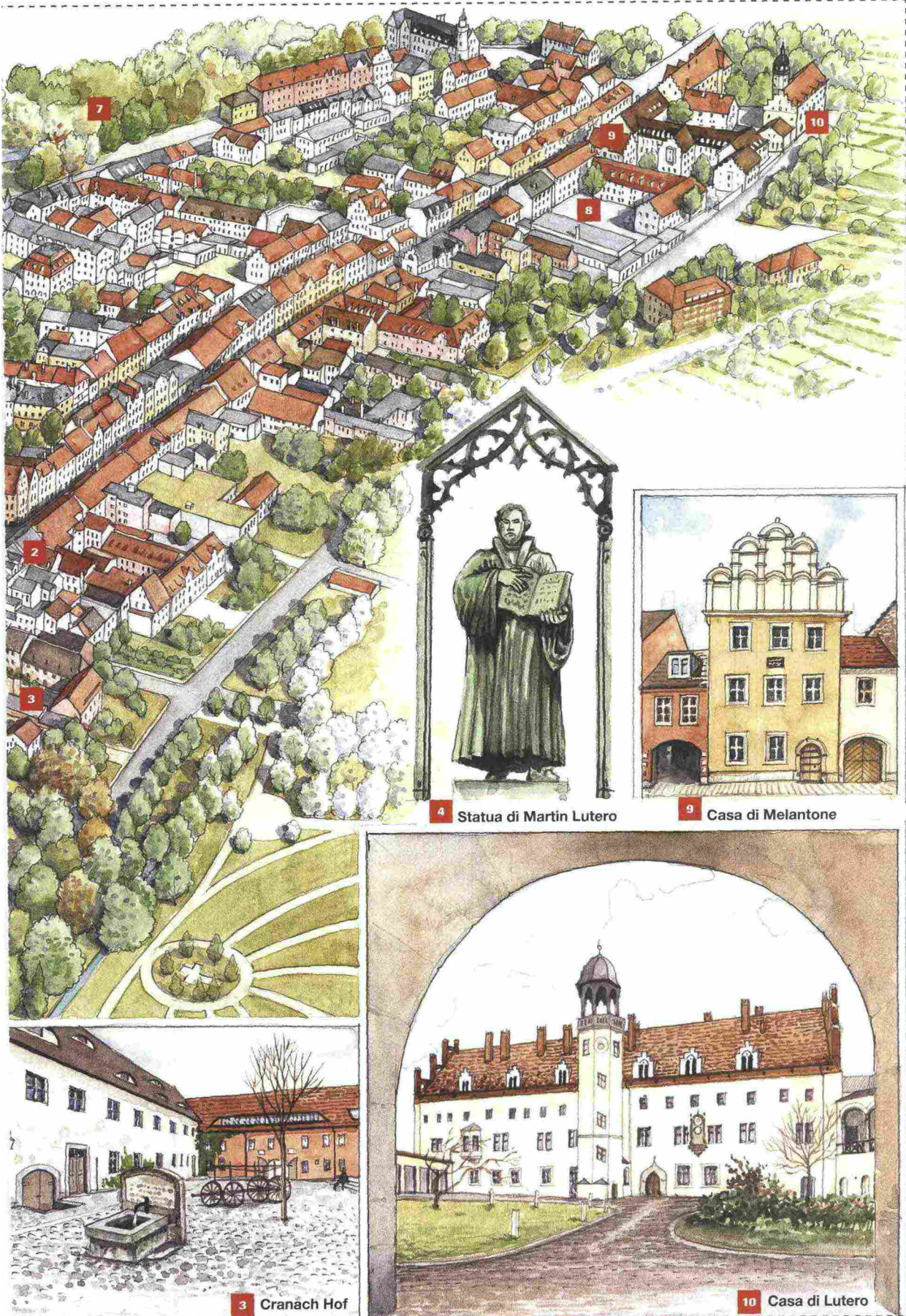
Nella veduta a volo d'uccello dell'odierna città di Wittenberg sono evidenziati i luoghi legati alla Riforma e ai suoi principali protagonisti, da Martin Lutero a Cranach, a Melantone. Dal 1996 i luoghi luterani a Wittenberg sono siti Unesco.

ILLUSTRAZIONE ANTONIO MONTEVERDI

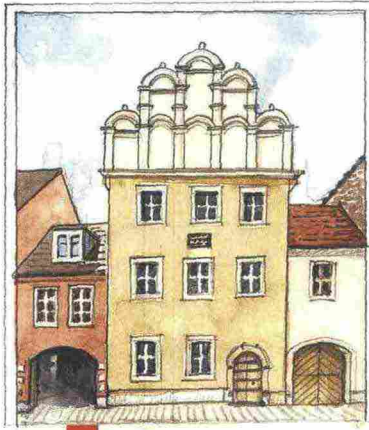


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 005174



4 Statua di Martin Lutero



9 Casa di Melantone



3 Cranach Hof



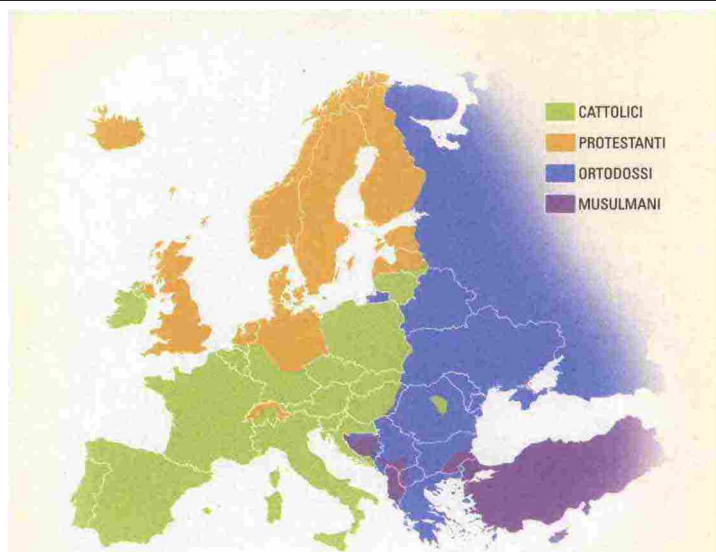
10 Casa di Lutero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANNIVERSARI | GERMANIA



La Schlosstrasse con il campanile della Schlosskirche, la chiesa del Castello, dove si dice che Lutero affisse le Tesi nel 1517.



L'Europa delle religioni

Nel XVI secolo l'affermarsi del cristianesimo evangelico, nelle due correnti luterana e calvinista, capeggiate da Lutero e Calvino, trasforma in modo irreversibile l'Europa: nazioni come **Olanda**, **Svizzera** e **Germania** si dividono tra cattolici e protestanti. In **Inghilterra**, nel 1532 Enrico VIII avvia lo scisma anglicano a vantaggio della Corona. La Chiesa di Roma reagisce con la **Controriforma**, sancita dal **Concilio di Trento** (1545-63): un rinnovamento che punta al controllo delle coscienze (con l'istituzione dell'Inquisizione e dell'Indice) e alla "riconquista delle anime", anche con l'uso delle armi, soprattutto quelle dell'impero asburgico. Le guerre di religione devastano l'Europa per quasi un secolo culminando nella **Guerra dei Trent'Anni** (1618-48), che provoca circa 12 milioni di morti su circa 20 milioni di abitanti. La **pace di Westfalia**

(1648) modifica definitivamente gli equilibri europei e pone fine a un potere fondato su investiture divine, mentre si fa strada l'idea di tolleranza come unica possibilità di convivenza fra ideologie contrastanti. Nel 1555 la **pace di Augusta** sancisce la divisione del Continente in base al principio *cuius regio, eius religio*, con religioni di Stato soggette al volere del principe. Ai nostri giorni la divisione delle confessioni cristiane in Europa (nella cartina sopra) è quasi immutata dai tempi di Lutero. Dal secondo dopoguerra c'è stato invece lo sradicamento della comunità ebraica, prima presente in particolare in Polonia, Russia, Ucraina, Romania e Germania. Oggi nel nostro continente si contano circa 3 milioni di ebrei, distribuiti soprattutto in Francia (che conta la più grande comunità d'Europa) e Regno Unito.

con l'attribuzione alla città del nome Lutherstadt-Wittenberg, cioè "Wittenberg città di Lutero", designazione che la protegge dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale, salvando un centro storico che dal 1996 è Patrimonio Unesco.

La protezione dai disastri della guerra è l'ultimo "miracolo" di Lutero per la sua città, che oggi per il cinquecentenario della Riforma lo omaggia rendendolo più che mai onnipotente con T-shirt, una *Luther-Bier* e figurine che lo riproducono in versione mini. «Fino a poco tempo fa costavano meno di 3 euro, adesso hanno superato i 5», ridacchia la guida Christian Neichel. «Quest'anno speriamo di raggiungere i due milioni di visitatori; per fortuna c'è il turismo perché con la riunificazione delle due Germanie molte industrie hanno chiuso e abbiamo perso il 20% della popolazione. I primi ad andarse-

ANNIVERSARI | GERMANIA

ne sono stati i cubetti del selciato originale, venduti per due dollari con garanzia di autenticità ai turisti su decisione di Erich Honecker, leader della ex Ddr. Era nato persino un detto: "Se ti trasformi in un cubetto di pietra puoi viaggiare all'Ovest".

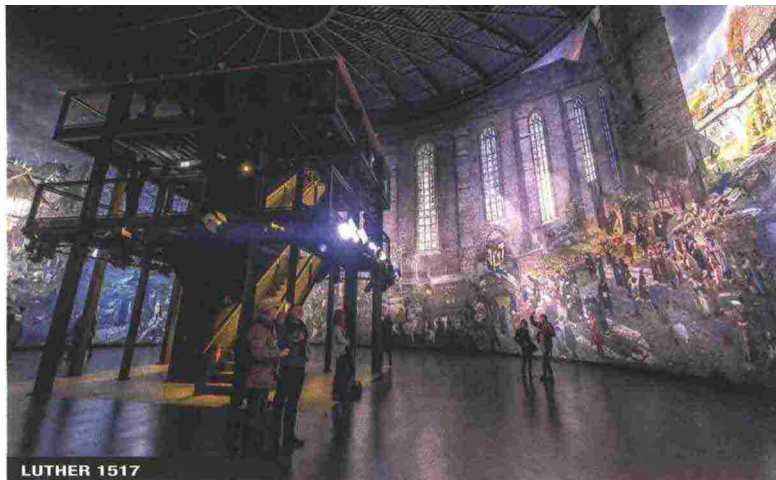
A casa dei padri della Riforma

L'epicentro della Wittenberg luterana è la Casa di Lutero, oggi il più grande museo al mondo della Riforma protestante. Qui il teologo visse con la moglie Katharina von Bora: «Katharina era stata spedita in convento da una famiglia nobile impoverita ma era riuscita a scappare», continua Neichel. «Il matrimonio con Lutero, un frate che sposa una suora, scosse le fondamenta della tradizione cattolica». A pochi passi dalla Casa di Lutero, l'edificio rinascimentale dove viveva e lavorava Melantone ricostruisce la quotidianità di un intellettuale che a 21 anni era già professore universitario di greco e aveva messo la sua cultura di umanista al servizio della Riforma. Lungo Collegienstrasse, la cosiddetta Casa di Amleto era un ostello per studenti dove si era formato un principe di Danimarca, identificato dalla tradizione con l'Amleto di Shakespeare. Su tutto vegliano i campanili del più antico edificio di Wittenberg, la parrocchiale di Santa Maria, la chiesa madre della Riforma dove predicava Lutero, che nel 1525 celebrò qui il suo matrimonio, e dove è raffigurato con altri riformatori sulla splendida pala d'altare opera dei due Cranach, padre e figlio.

Nella vicina Marktplatz le statue di Lutero e Melantone voltano le spalle al Municipio, speranzosamente rivolte verso la storica birreria Brauhaus Wittenberg. Vicino c'è la residenza di Lucas Cranach il Vecchio: distribuita intorno a due romantici cortili, racconta un artista eclettico, pittore, stampatore, farmacista, produttore di vino. Oltre la Marktplatz, la Schlosstrasse inquadra il campanile della Schlosskirche, la chiesa del Castello dove Lutero avrebbe inchiodato le sue *Tesi*. Se lo abbia fatto lui o i suoi allievi non è certo; in ogni caso l'edificio originale, distrutto a cannonate nel 1760, è stato sostituito da un pesante mausoleo neogotico in cui sono sepolti Lutero e Melantone; il portone è una copia in bronzo su cui sono scritte le *Tesi*. Nella Wittenberg contemporanea spicca invece la Hundertwasserschule, anonima scuola dell'ex Germania Est trasformata in un'esplosione di colori e guglie a cipolla dall'architetto viennese Friedensreich Hundertwasser (1928-2000). Un guizzo di creatività che non sarebbe dispiaciuto agli innovatori della Riforma. ●

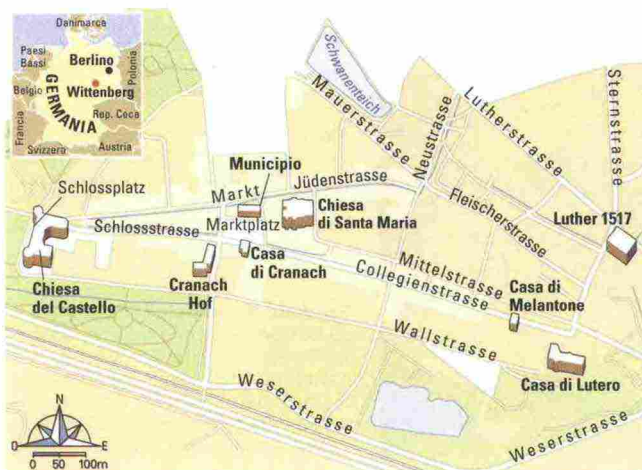
dove
come
quando
Wittenberg

A cura di Enrico Martino



LUTHER 1517

La Riforma a 360 gradi e i mercatini natalizi



WITTENBERGER WEIHNACHTSMARKT

Come arrivare

In aereo L'aeroporto più vicino è Berlino, servito da voli **Ryanair** (tel. 895-5895509; www.ryanair.com) da Orio al Serio e **easyJet** (tel. 199-201840; www.easyjet.com/it) da Milano Malpensa. Tariffe da 19,97 euro a tratta con tasse. Dalla Hauptbahnhof (Stazione centrale) di Berlino si raggiunge Wittenberg **in treno** in un'ora circa: biglietti da 11 euro, orari su www.bahn.com In alternativa, auto a nolo con **Hertz** (www.hertz.it) o **Europcar** (www.europcar.it): da 177 euro per 5 giorni. Da Berlino a Wittenberg sono circa 120 km.

Cosa vedere

Casa di Lutero Collegienstrasse 54. Orario invernale (nov.-mar.): 10-17, chiuso lun. Ingresso: 8 euro La Lutherhaus è il più importante museo sulla Riforma, allestito nel monastero agostiniano del 1504 che diventò la dimora di Lutero e della moglie Katharina. Insieme alla Casa di Melantone, alla chiesa del Castello e alla chiesa di Santa Maria fa parte dei monumenti luterani Patrimonio Unesco: il sito di riferimento è <https://lutherstadt-wittenberg.de/en/culture/unesco-weltkulturerbe>

Casa di Melantone Collegienstrasse 60. Orario invernale (nov.-mar.): 10-17, chiuso lun. Ingresso: 4 euro Una residenza rinascimentale con un moderno museo che racconta la vita e l'ambiente in cui visse il più importante intellettuale della Riforma.

Chiesa di Santa Maria Kirchplatz 20. Orario invernale (nov.-Pasqua): 10-16, dom. 11.30-16. Ingresso con offerta La Stadtkirche St. Marien, dove predicava Lutero, è il più antico e noto edificio cittadino.

Casa di Cranach Markt 4; <https://lutherstadt-wittenberg.de/en/kultur/luther-gedenkstaetten> Orario invernale (nov.-mar.): mar.-sab. 10-17, dom. 13-17. Ingresso: 5 euro La residenza rinascimentale di Cranach, costruita intorno a un cortile alberato, è oggi un centro culturale dedicato alla vita dell'artista e alla sua epoca.

Cranach Hof Schlosstrasse 1; <https://lutherstadt-wittenberg.de/en/kultur/luther-gedenkstaetten> Orario: lun.-ven. 9-12 e 13-17, sab. 10-13.30. Ingresso libero In quella che fu la seconda residenza di Cranach, sviluppata attorno a un ampio cortile, si trova la storica stamperia, che illustra le antiche tecniche di stampa.

Luther 1517 Lutherstrasse 42; www.wittenberg360.de Orario: tutti i giorni 10-18. Ingresso: 11 euro L'artista Yadegar Asisi (www.asisi.de), celebre per le installazioni a 360 gradi su luoghi ed eventi storici, ha creato per il 500° della Riforma una rievocazione per immagini ed effetti della Wittenberg ai tempi di Lutero, che avvolge il visitatore nella rotonda appositamente costruita. Fino al 31/10/2021.

Cosa fare

Mercatini di Natale Sono diversi i mercatini di Natale in città. Il più famoso e tradizionale è il **Wittenberger Weihnachtsmarkt** (27 novembre-22 dicembre. Orario: 11-20), con casette di legno che vendono artigianato e leccornie dislocate nella Marktplatz. Al **Markt der schönen Dinge** (1-3 dicembre. Orario: ven. 15-20, sab. 11-20, dom. 11-19), gli artisti locali espongono le proprie creazioni nei cortili delle Case di Cranach, dove si tengono anche concerti e spettacoli. Particolarmente suggestivo è il **Möllensdorfer Wald-Weihnachtsmarkt** (tutti i weekend dell'Avvento, orario: 10-19), a 15 km da Wittenberg, con le casette-bancarelle allestite nel bosco un tempo di proprietà di Cranach e tante attività per tutti. ▶▶▶

dove
come
quando
Wittenberg



BEST WESTERN STADTPALAIS

Dove dormire

**** **Best Western Stadtpalais**
Collegienstrasse 56-57, tel. 0049-(0)3491-4250; www.bestwestern.com In centro, accanto alla Casa di Lutero, 80 camere arredate con gusto, alcune con balcone. Spa, sauna e colazione a buffet in un ristorante con terrazza. Doppia con colazione da 140 euro.

*** **Luther-Hotel** Neustrasse 7-10, tel. 0049-(0)3491-4580; www.luther-hotel-wittenberg.de Probabilmente il miglior indirizzo a Wittenberg, a pochi passi dal cuore della città, con 159 camere ampie e confortevoli, molte con vista sulla storica chiesa di Santa Maria. Sauna e ottime prime colazioni. Nella hall c'è un grande busto di Lutero. Doppia con colazione da 139 euro.

*** **Brückenkopf-Hotel** Brückenkopf 1, tel. 0049-(0)3491-4540; www.brueckenkopf-hotel.de A circa mezz'ora a piedi dal centro, è un tranquillo hotel immerso nel verde sull'altra sponda dell'Elba, ricavato in un'antica fortificazione napoleonica e con un parco di 20 ettari (è anche un campeggio). Ha 33 camere spaziose e confortevoli; buona prima colazione. Doppia con colazione 130 euro.

*** **Ringhotel Schwarzer Baer** Schlossstrasse 2, tel. 0049-(0)3491-4204344; <http://schwarzer-baer-wittenberg.de> Centralissimo, accanto alla Casa di Cranach e alla piazza centrale, è un edificio di oltre cinque secoli ristrutturato con mattoni a vista e un gradevole mix tra stile tradizionale e moderno. Ambiente cordiale, 32 camere confortevoli e buon rapporto qualità-prezzo. Doppia con colazione da 79 euro.

*** **Acron Hotel** Am Hauptbahnhof 3, tel. 0049-(0)3491-43320; www.wittenberg-acron.de Un piccolo albergo a 5 minuti dal centro, in posizione tranquilla ma vicino alla Casa di Lutero e a 50 metri dalla stazione ferroviaria. Ambiente semplice con 62 camere spaziose e pulitissime, ottime prime colazioni a buffet. Noleggio bici. Doppia con colazione 75 euro.

Dove mangiare

Restaurant Vino Mittelstrasse 3, tel. 0049-(0)3491-7690565; www.restaurant-vino.de Piccolo locale, centralissimo, con curata cucina internazionale di ottima qualità. Conto medio: 38 euro.

Aite Canzley Schlossplatz 3-5, tel. 0049-(0)3491-429190; www.aite-canzley.com Ambiente medievale nella parte più antica di uno storico hotel, in un edificio del 1391, ex Cancelleria dei principi locali. Cucina bio (anche vegetariana). Conto medio: 35 euro, menù fisso a 29,90 euro.

Brauhaus Wittenberg Markt 6, tel. 0049-(0)3491-433130; www.brauhaus-wittenberg.de L'ultima birreria in città a produrre la tradizionale Wittenberger Kuckucksbier, con un antico cortile e ambienti medievali di fronte al Municipio. Cucina sassone. Conto medio: 26 euro.

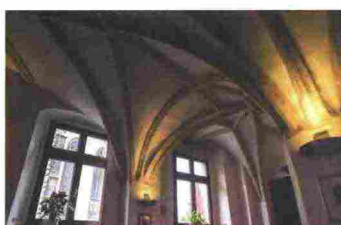
Gaststätte im Haus des Handwerks Collegienstrasse 53, tel. 0049-(0)3491-768221; <http://haus-des-handwerks.de> A pochi passi dalla Casa di Lutero, propone una cucina regionale a km zero, tra cui un arrosto di maiale con salsa di birra scura dedicato a Lutero. Chiuso 17-27/11. Conto medio: 25 euro.

Wittenberger Kartoffelhaus Schlossstrasse 2, tel. 0049-(0)3491-411200; www.wittenberger-kartoffelhaus.de Ambiente da birreria con cucina tedesca semplice ma gustosa in cui trionfano le patate. Conto medio: 25 euro.

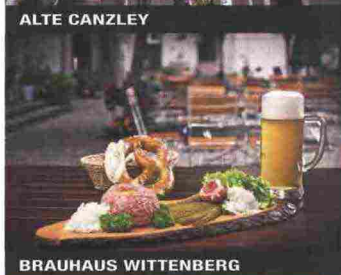
Di sera

Charles Bar Markt 7, tel. 0049-(0)170-5961274; <http://charlesbar.de> Ambiente elegante con sottofondo musicale e cocktail originali sulla piazza del Mercato, un mix raro per l'austera Wittenberg. Cocktail da 8-9 euro.

INFO In Italia: Ente Nazionale Germanico per il Turismo, tel. 02-26111598; www.germany.travel
A Wittenberg: Ufficio turistico di Lutherstadt Wittenberg, Schlossplatz 2, tel. 0049-(0)3491-498610; <https://lutherstadt-wittenberg.de>



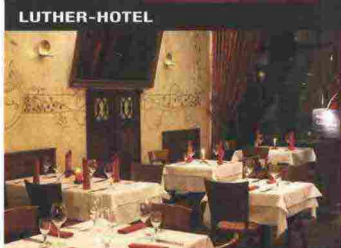
ALTE CANZLEY



BRAUHAUS WITTENBERG



LUTHER-HOTEL



RESTAURANT VINO



GASTSTÄTTE IM HAUS